

Anno Liturgico
2017-2018 "B"

25-02
11-03

Parrocchie
di
Grignasco
e
Ara

Foglietto della Settimana 7

www.parrocchiagrignasco.org - FB: "Parrocchie Grignasco" - www.vittonegrignasco.it

Spillo del "don"

Mons. Franco Giulio è tra noi

Che cos'è la Visita pastorale?

Uno sguardo attento del Vescovo sulla realtà delle nostre parrocchie, mediante l'incontro con le persone. E' anche un'azione del Vescovo animata dalla carità con un fine propositivo, di aiuto e d'incoraggiamento, di evangelizzazione. Un'azione che ha lo scopo di favorire una pastorale attenta a tutti, e che, nella sua realizzazione, si adatta ai luoghi e alla vita delle persone. In poche parole è la visita del buon pastore che si prende cura del suo gregge portando l'Amore di Dio.

La scelta del nostro Vescovo mons. Franco Giulio di venire in Valsesia, realtà che conosce molto bene, ha lo scopo di conoscere quanto si sta facendo soprattutto a livello di Unità Pastorale Missionarie in continuità con quanto è stato definito dal XXI Sinodo Diocesano. La visita non sarà ad una sola parrocchia, ma sarà vissuta con incontri che riuniranno le persone che fanno parte dell'Unità Pastorale Missionaria coinvolgendo i comuni di Grignasco, Prato Sesia, Romagnano Sesia e Cavallirio.

Il clima cordiale e di accoglienza delle nostre comunità favorirà un dialogo costruttivo utile ad affrontare le sfide della nostra epoca soprattutto dal punto di vista della trasmissione della fede. In modo particolare la Santa Messa delle 18 di sabato 10 marzo sarà un momento significativo per la nostra comunità in cui sarà inaugurata ufficialmente la chiesa di Maria Vergine Assunta dopo i restauri dei tetti e dei cornicioni, potremo dire grazie al Signore insieme con il nostro pastore Franco Giulio.

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli.

Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

Duemila anni prima di Cristo, presso i popoli orientali, purtroppo era ammesso il sacrificio dei figli come massimo atto di sottomissione alla divinità. Il significato era: "Mio figlio è la cosa più preziosa che ho, ma tu, Dio, sei più prezioso per me di mio figlio, perciò te lo offro in sacrificio". Dio ha voluto mettere alla prova Abramo, ben sapendo che lui stesso gli avrebbe poi impedito di eseguire quanto gli chiedeva. Era una prova che, una volta conosciuta, avrebbe dato la dimostrazione che Abramo è padre della fede perché per lui Dio era il valore sommo e la relazione con lui era un bene assoluto. Il Signore sapeva già che cosa c'era dentro il cuore di Abramo, ma voleva che Abramo si accorgesse di che cosa c'era in lui: questo è il senso della prova. La prova è per te: il Signore vuole che tu faccia un passo avanti nell'esprimere tutta la tua dedizione a lui!

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

Dio è con noi perché noi siamo prima di tutto con lui sempre,

ovunque. Coloro che non sono con Dio potranno fare qualunque cosa contro di noi cristiani, ma non potranno mai fermare il nostro cammino! Dio ci ha donato suo Figlio per la nostra salvezza: come potrà non donarci tutto ciò che ci è necessario per portare avanti il suo disegno d'amore? Tu sei in questa meravigliosa avventura.

COMMENTO AL VANGELO

Tutta la persona di Gesù si trasfigura, emerge cioè la divinità nascosta sotto la natura umana. Elia e Mosè parlano con Gesù ed ecco il padre che dice: "Questi è il figlio mio, l'amato: ascoltatelo!".

Una persona ascolta Gesù quando si gioca la vita per Cristo e Cristo diventa veramente l'unico. Allora questa persona si rinnova completamente perché Cristo è la nuova creazione ed è la nuova creatura, e chiunque è in Cristo è una nuova creatura (2 Cor 5,17).

Chiedo anche a voi: "Ma tu hai scelto Gesù? Vuoi giocarti la vita con lui?". Buttati dentro la grande avventura del Cristo e non avrai più niente da perdere! Dai, butta via tutto, nel senso di dire: "Signore, tu sei la mia luce, alla tua luce io vedrò la luce (Sal 36,10). Signore, accetto te fino in fondo e vivo fino all'estreme conseguenze". Questo è veramente il compromettersi, il giocarsi la vita per Cristo; questo vuol dire ascoltare Gesù.

Hai il desiderio di entrare nella luce del Signore, nella nube che ci avvolge e nella dolce certezza che Cristo Signore ci guida come ha guidato Abramo, come si è rivelato ai tre (Pietro, Giacomo e Giovanni)?

Offerte

Festa di Sant'Agata, Patronale di Ara, € 1729,13

Il Vangelo in Famiglia

Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere

Perché Gesù se la prende tanto con i mercanti del Tempio? Forse ciò che dà fastidio è questo mercanteggiare: voler comprare dei favori da Dio. Anche oggi succede così: partecipiamo alla Messa, facciamo qualche offerta, facciamo qualche fioretto con la speranza che Dio possa ascoltarci.

Proposta: se andare a Messa vuol dire ascoltare la Parola di Dio, è Lui che ci sta parlando, nella nostra casa noi possiamo rispondergli attraverso la preghiera, in questo modo si perfeziona la relazione tra noi e Dio.

Preghiera:

O Dio nostro Padre,
tu ci hai amato per primo!
Signore, noi parliamo di te
come se ci avessi amato per primo in passato,
una sola volta.
Non è così: tu ci ami per primo, sempre,
tu ci ami continuamente, giorno dopo giorno,
per tutta la vita.
Quando al mattino mi sveglio
e innalzo a te il mio spirito,
Signore, Dio mio, tu sei il primo,
tu mi ami sempre per primo.
È sempre così: tu ci ami per primo
non una sola volta,
ma ogni giorno, sempre. Amen.

Evangelii Gaudium - Papa Francesco

252. ... Gli scritti sacri dell'Islam conservano parte degli insegnamenti cristiani; Gesù Cristo e Maria sono oggetto di profonda venerazione ed è ammirevole vedere come giovani e anziani, donne e uomini dell'Islam sono capaci di dedicare quotidianamente tempo alla preghiera e di partecipare fedelmente ai loro riti religiosi. Al tempo stesso, molti di loro sono profondamente convinti che la loro vita, nella sua totalità, è di Dio e per Lui. Riconoscono anche la necessità di rispondere a Dio con un impegno etico e con la misericordia verso i più poveri.

253. Per sostenere il dialogo con l'Islam è indispensabile la formazione adeguata degli interlocutori, non solo perché siano solidamente e gioiosamente radicati nella loro identità, ma perché siano capaci di riconoscere i valori degli altri, di comprendere le preoccupazioni soggiacenti alle loro richieste e di fare emergere le convinzioni comuni. Noi cristiani dovremmo accogliere con affetto e rispetto gli immigrati dell'Islam che arrivano nei nostri Paesi, così come speriamo e preghiamo di essere accolti e rispettati nei Paesi di tradizione islamica. Prego, imploro umilmente tali Paesi affinché assicurino libertà ai cristiani affinché possano celebrare il loro culto e vivere la loro fede, tenendo conto della libertà che i credenti dell'Islam godono nei paesi occidentali! Di fronte ad episodi di fondamentalismo violento che ci preoccupano, l'affetto verso gli autentici credenti dell'Islam deve portarci ad evitare odiose generalizzazioni, perché il vero Islam e un'adeguata interpretazione del Corano si oppongono ad ogni violenza.

254. I non cristiani, per la gratuita iniziativa divina, e fedeli alla loro coscienza, possono vivere «giustificati mediante la grazia di Dio», e in tal modo «associati al mistero pasquale di Gesù Cristo». Ma, a causa della dimensione sacramentale della grazia santificante, l'azione divina in loro tende a produrre segni, riti, espressioni sacre, che a loro volta avvicinano altri ad una esperienza comunitaria di cammino verso Dio. ...

Intenzioni Messa di Febbraio e Marzo

| | | |
|-----------------------------|-------------------|--|
| S 24 | | |
| 17.00 | San Rocco | Def. Fam. Giuliano Pasquale, Fam. Tegola Lucia e Michelina, Fam. Di Stasi Francesco, Fam. Delfino Luigi, Fam. Conese Giuseppina e Francesca; |
| 18.00 | M.V. Assunta | Def. Ilario Bertone. Sergio Rotti; Def. Pederiva Mario, Tosalli Celso; Antonia e Vera |
| D 25 II dom. Q. | | |
| 7.30 | Monastero | |
| 9.30 | Sant'Agata - Ara | Deff. Bovone Felice e Giuseppina |
| 11.00 | M.V. Assunta | Per la comunità |
| L 26 | | |
| 18.00 | Monastero | Def. Parente Giuseppe, De Marco Maddalena, Dimella Michele, Mastrogiacomo Elsa |
| M 27 | | |
| 9.30 | C. Riposo - Sella | |
| 18.00 | Monastero | |
| M 28 | | |
| 18.00 | Monastero | Def. Rita Roggero. |

| | | |
|------------|-----------------|--|
| G 1 | | |
| 18.00 | Monastero | |
| V 2 | | |
| 17.00 | San Grato - Ara | |
| 18.00 | Monastero | |
| S 3 | | |
| 17.00 | San Rocco | Deff. Valentino Nobili e Emma Sagliaschi; Celestina Duella (amica); intenzioni per due malati |
| 18.00 | M.V. Assunta | Deff. Regis Elio. Liliana Iulini, Giovanni Giuliani, Canella Gino, Don Carlo Scarpa e fam.; Fontana Battista |

| | | |
|---|-------------------|---|
| D 4 III dom Q. Inizio Visita Pastorale del Vescovo all'UPM | | |
| 7.30 | Monastero | Deff. Garbazio Guido e Mario |
| 9.30 | Sant'Agata - Ara | |
| 11.00 | M.V. Assunta | Per la comunità |
| L 5 | | |
| 18.00 | Monastero | Deff. Ermanno, Maria Luigia Menga |
| M 6 | | |
| 9.30 | C. Riposo - Sella | |
| 18.00 | Monastero | Deff. Carolina e Felicina |
| M 7 Sante Perpetua e Felicita | | |
| 18.00 | Monastero | Intenzione particolare |
| G 8 | | |
| 18.00 | Monastero | |
| V 9 | | |
| 17.00 | San Grato - Ara | |
| 18.00 | Monastero | |
| S 10 | | |
| 17.00 | San Rocco | Deff. Irma Rastoldo (Marinella); Pina e Carlo; Fam. Porzio e Sagliaschi |
| 18.00 | M.V. Assunta | Deff. Oioli Ugo e Rosa, Lidia e Adelfo, Deff. Irma Rastoldo |
| D 11 IV dom Q. Chiusura Visita Pastorale del Vescovo all'UPM | | |
| 7.30 | Monastero | |
| 9.30 | Sant'Agata - Ara | |
| 11.00 | M.V. Assunta | Per la comunità |

Le intenzioni vengano segnate sul foglietto se comunicate in segreteria almeno 20 giorni prima. Controllare cortesemente eventuali errori di trascrizione delle intenzioni e dirlo al sacerdote appena prima della celebrazione della messa.

Grazie.

Lampada del SS. Sacramento 25/02 int. particolare ; 05/03 Dino

Fondi per tetto

Restauro della Chiesa

Parrocchiale di M.V.Assunta

Costi di progettazione € 20.000.

Didascalie colore bianco: interventi da contratto per un costo complessivo di € 214.000.

Didascalie colore giallo: interventi al di fuori del contratto per un costo complessivo di € 220.000.

Totale costi € 454.000

Contributo Grignaschesi ad ora € 140.146

Contributo 8x1000 per la Chiesa Cattolica € 100.000

Contributo dalle Fondazioni € 154.000

Totale contributi € 394.146

Per coprire i costi mancano
€ 59.854

Appuntamenti fissi

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Oratorio San Giustino
ultimo venerdì del mese ore 21.00

Adorazione Eucaristica per le vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica

M. V. Assunta
ultimo giovedì del mese alle ore 21.00

Lodi mattutine

M.V. Maria Assunta venerdì ore 9.00

Coroncina Divina Misericordia, Rosario e Corona Angelica

M.V. Maria Assunta
venerdì ore 15.00

Confessioni

M.V. Maria Assunta
venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Neonati

Bella usanza è suonare le campane
per la nascita di un bambino
avvisare il “don”.

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con don Enrico
per concordare
la data della celebrazione.
Si fa presente che i documenti del
matrimonio hanno validità 6 mesi.

Per dialogare con il “don”

Concordare telefonicamente

Contatti

Casa tel. 0163417140
don Enrico cell. 3391329605
mail: parrocchia.grignasco@alice.it
sito: www.parrocchiagrignasco.org
www.vittonegrignasco@alice.it
Facebook cerca: “Parrocchie Grignasco”

Segreteria parrocchiale:

martedì e mercoledì
dalle 9.30 alle 11.30
ufficio: 0163417140
mail:
segreteria@parrocchiagrignasco.org



Laudato si' - Papa Francesco

III. CRISI E CONSEGUENZE DELL'ANTROPOCENTRISMO MODERNO

L'innovazione biologica a partire dalla ricerca

141. D'altra parte, la crescita economica tende a produrre automatismi e ad omogeneizzare, al fine di semplificare i processi e ridurre i costi. Per questo è necessaria un'ecologia economica, capace di indurre a considerare la realtà in maniera più ampia. Infatti, «la protezione dell'ambiente dovrà costituire parte integrante del processo di sviluppo e non potrà considerarsi in maniera isolata». Ma nello stesso tempo diventa attuale la necessità impellente dell'umanesimo, che fa appello ai diversi saperi, anche quello economico, per una visione più integrale e integrante. Oggi l'analisi dei problemi ambientali è inseparabile dall'analisi dei contesti umani, familiari, lavorativi, urbani, e dalla relazione di ciascuna persona con sé stessa, che genera un determinato modo di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente. C'è una interazione tra gli ecosistemi e tra i diversi mondi di riferimento sociale, e così si dimostra ancora una volta che «il tutto è superiore alla parte».

142. Se tutto è in relazione, anche lo stato di salute delle istituzioni di una società comporta conseguenze per l'ambiente e per la qualità della vita umana: «Ogni lesione della solidarietà e dell'amicizia civica provoca danni ambientali». In tal senso, l'ecologia sociale è necessariamente istituzionale e raggiunge progressivamente le diverse dimensioni che vanno dal gruppo sociale primario, la famiglia, fino alla vita internazionale, passando per la comunità locale e la Nazione. All'interno di ciascun livello sociale e tra di essi, si sviluppano le istituzioni che regolano le relazioni umane. Tutto ciò che le danneggia comporta effetti nocivi, come la perdita della libertà, l'ingiustizia e la violenza. Diversi Paesi sono governati da un sistema istituzionale precario, a costo delle sofferenze della popolazione e a beneficio di coloro che lucrano su questo stato di cose. Tanto all'interno dell'amministrazione dello Stato, quanto nelle diverse espressioni della società civile, o nelle relazioni degli abitanti tra loro, si registrano con eccessiva frequenza comportamenti illegali. Le leggi possono essere redatte in forma corretta, ma spesso rimangono come lettera morta. Si può dunque sperare che la legislazione e le normative relative all'ambiente siano realmente efficaci? Sappiamo, per esempio, che Paesi dotati di una legislazione chiara per la protezione delle foreste, continuano a rimanere testimoni muti della sua frequente violazione. Inoltre, ciò che accade in una regione esercita, direttamente o indirettamente, influenze sulle altre regioni. Così per esempio, il consumo di droghe nelle società opulente provoca una costante o crescente domanda di prodotti che provengono da regioni impoverite, dove si corrompono i comportamenti, si distruggono vite e si finisce col degradare l'ambiente.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Commento di don Oreste Benzi

COMMENTO ALLA PRIMA LETTURA

I “dieci comandamenti” sono comandi di un padre che Dio preferisce chiamare “parole d’amore”, pronunciate come un sussurro al cuore dei figli, al cuore del suo popolo. Queste parole, poiché sono rivolte a te, t’invitano al sorriso, a guardare con gioia il volto di Dio, ad abbracciare come un bimbo il Papà, chiedendogli che ti tenga sempre per mano. Immergendoci nel decalogo, nelle dieci parole, veniamo attratti da Dio che ci ama. L’uomo che sperimenta se stesso amato da Dio scopre la gioia della verità, della giustizia, la gioia in Dio che diventa la sua felicità. La felicità è dire: “Sono tutto tuo, mio Dio”.

COMMENTO ALLA SECONDA LETTURA

Il mondo ebraico in genere e dei giudei in particolare, inseguiva l’idea di un Dio potente, il Dio dei miracoli e della potenza travolgente e schiacciante i nemici del popolo di Dio. Il mondo greco-romano inseguiva il dio dei filosofi, della sapienza sublime e

contraddittoria. Gesù ha scelto l'unica via possibile all'onnipotenza divina per riportare l'uomo nelle braccia del Padre: la via della croce, scandalo per i giudei, follia per la sapienza e la forza del mondo greco-romano. Dio si è fatto uomo e si è lasciato crocefiggere da noi, un fatto sbalorditivo che non entra nella mente umana ma quando ci arrendiamo al suo amore rinasce in noi la pienezza della vita. Andate e annunciate alle genti Cristo, la sua realtà, il suo mistero di morte e il suo mistero di salvezza!

COMMENTO AL VANGELO

Gesù trova il commercio nel tempio. C'è gente che vende animali: buoi, pecore e colombe. Naturalmente c'è anche la filiale della banca per cambiare il denaro. Infatti nel tempio di Gerusalemme vengono ebrei che vivono in diverse nazioni. Lo scopo ufficiale di questo commercio è il fornire materiale per i sacrifici. Lo scopo vero è fare soldi, guadagnare, alle spese del sacro. Gesù con atto profetico scaccia tutti fuori dal tempio con pecore e buoi. Non solo: rovescia a terra i tavoli dei cambia valute. Anche i venditori di colombe non hanno miglior sorte. Gesù dice loro: "Non fate della casa del Padre mio luogo di mercato". Gli apostoli sono presi da stupore e, perché no, da un po' di paura. Viene loro in mente l'atteggiamento del Messia predetto dai profeti: "Lo zelo per la tua casa mi divora". I capi del popolo, che avevano i loro interessi in quel commercio, affrontano Gesù: non voglio il cambiamento del culto stabilito. Gli chiedono: "Facci vedere l'autorizzazione: chi te l'ha data?". Gesù risponde dicendo che dalla sua morte e resurrezione nasce un nuovo culto per il Signore. La Messa rende presente Gesù nel suo stato sacrificale sulla croce e nel suo stato di risorto e asceso al cielo. Chi partecipa all'Eucarestia cresce nel mondo nuovo; chi non partecipa alla Messa si estingue e muore.

Restauro della Chiesa Parrocchiale di M. V. Assunta

Un modo semplice per sostenere i lavori di restauro del tetto della parrocchiale è di destinare le proprie donazioni alla Fondazione della Comunità del Novarese. Si ricorda che tali donazioni sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi. Di seguito indichiamo gli estremi per donare a favore della Parrocchia di Grignasco tramite la Fondazione Comunità del Novarese Onlus:

Conto intestato a Fondazione della Comunità del Novarese onlus

Causale: "Restauro Chiesa Grignasco"

Con bonifico bancario: Bancoposta IBAN

IT63T0760110100000018205146

Con bollettino postale: Conto corrente postale n. 18205146



Domenica 25 febbraio

In M.V. Assunta verranno celebrati i Battesimi di Rizzuto Nicolò durante la S. Messa delle 11.00 e dopo la S. Messa alle ore 12.00 di Bellan Richard

Domenica in Comunità

Ore 11.00 S. Messa a seguire pranzo in Oratorio ad offerta
Ore 14.30 Lavori di gruppo sul tema: "La Preghiera"

Venerdì 2 marzo

Progetto Passio

Ore 21.00 Badia di Romagnano (del cortile della chiesa parrocchiale) meditazione guidata da don Dino Romano dal titolo "Maria da Nazareth alla Croce"

Ore 20.45 Casa Parrocchiale Prato Sesia diretta streaming dal Duomo di Novara sul tema "Maternità spirituale, testimonianza monastica. I misteri della luce" Relatrice: Cristina Dobner, Priora del Monastero Santa Maria del Carmelo in provincia di Lecco

Da domenica 4

a domenica 11 marzo

Visita Pastorale del Vescovo mons. Franco Giulio nella nostra Unità Pastorale Missionaria. Il programma dettagliato lo si trova sugli appositi volantini e manifesti.

Preghiera della visita pastorale

Signore Gesù

Il Mondo ha bisogno della Tua Chiesa

O inviato dal Padre
Signore Gesù:

il mondo, per essere salvo, ha bisogno della tua Chiesa.

La Chiesa, per essere salvatrice,

ha bisogno di essere la "Tua" Chiesa

una Chiesa che appartiene a Te.

Fondata su Pietro

essa è una comunità di uomini che vivono in comunione

d'amore:

con Te, fra loro.

Di questa Chiesa vogliamo essere parte viva,

o Signore: te lo chiediamo per l'intercessione di Maria, Madre

tua, Madre nostra,

che, miracolosamente, per opera dello Spirito Santo, Ti

concepì e Ti diede al mondo per la nostra salvezza.

Amen.